

STORIA DELLA LINGUA GRECA – LS (5 cfu)

Camillo Neri

Corso monografico

a) I cattivi nella letteratura greca: rappresentazioni della negatività e del nemico da Omero ai Cristiani.

Parte istituzionale

b) Complementi di storia della lingua greca.

Seminario (facoltativo, per laureandi in greco, il martedì dalle 14 alle 16)

c) La lingua della lirica eolica e la poesia delle donne: i frammenti di Saffo.

BIBLIOGRAFIA

a) Appunti delle lezioni. Un volume a scelta tra A.W.H. Adkins, *La morale dei Greci. Da Omero ad Aristotele*, trad. it. Bari, Laterza, 1964; H.C. Baldry, *L'unità del genere umano nel pensiero greco*, Bologna, il Mulino, 1983; C. Catenacci, *Il tiranno e l'eroe: per un'archeologia del potere nella Grecia antica*, Milano, Bruno Mondadori, 1996; K.J. Dover, *La morale popolare greca all'epoca di Platone e di Aristotele*, trad. it. Brescia, Paideia, 1983; D. Lanza, *Il tiranno e il suo pubblico*, Torino, Einaudi, 1977; A. La Penna, *Tersite censurato e altri studi di letteratura fra antico e moderno*, Pisa, Nistri-Lischi, 1991; M.C. Nussbaum, *La fragilità del bene: fortuna ed etica nella tragedia e nella filosofia greca*, trad. it. Bologna, il Mulino, 1996 (2004); M.C. Nussbaum, *Coltivare l'umanità: i classici, il multiculturalismo, l'educazione contemporanea*, Roma, Carocci, 1999 (2006); M.C. Nussbaum, *Nascondere l'umanità: il disgusto, la vergogna, la legge*, Roma, Carocci, 2005 (2007); C. Neri, *La lirica greca: temi e testi*, Roma, Carocci, 2004; R. Radice (cur.), *Le origini del male. I Cherubini. I sacrifici di Abele e di Caino. Il malvagio tende a sopraffare il buono. La posterità di Caino. I Giganti. L'immutabilità di Dio*, trad. di C. Mazzarelli C., introd., pref., note e apparati di R. Radice, Milano, Rusconi, 1984; J. Schreiner-R. Kamplung, *Il prossimo, lo straniero, il nemico*, trad. it. Bologna, Ed. Dehoniane, 2001.

b) Appunti delle lezioni. Un volume a scelta tra O. Hoffmann-A. Debrunner-A. Scherer, *Storia della lingua greca*, trad. it. Napoli, Macchiaroli, 1969; A. Meillet, *Lineamenti di storia della lingua greca*, trad. it. Torino, Einaudi, 1981²; L.R. Palmer, *Greek Language*, London, Faber, 1980; V. Pisani, *Storia della lingua greca*, Torino, Sei, 1960; L. Heilmann, *Grammatica storica della lingua greca*, Torino, Sei, 1963; O. Szemerényi, *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, a c. di G. Boccali-V. Brugnatelli-M. Negri, Milano, Unicopli, 1985; F. Villar, *Gli indoeuropei e le origini dell'Europa*, trad. it. Bologna, il Mulino, 1997; W.P. Lehmann, *La linguistica indoeuropea. Storia, problemi e metodi*, trad. it. Bologna, il Mulino, 1999.

c) Appunti delle lezioni. E.-M. Voigt, *Sappho et Alcaeus. Fragmenta*, Amsterdam, Polak & van Gennepe, 1971; A. Aloni (cur.), *Saffo. Frammenti*, Firenze, Giunti, 1997; V. Di Benedetto-F. Ferrari (curr.), *Saffo. Poesie*, intr. di V. D.B., trad. e note di F. F., Milano, BUR, 1987; oppure un'altra edizione con testo greco (e, possibilmente, con apparato critico). Si vedano inoltre E. Degani-G. Burzacchini, *Lirici greci*, Bologna, Pàtron, 2005²; C. Neri, *La lirica greca. Temi e testi*, Roma, Carocci, 2004; F. Ferrari, *Una mitra per Kleis: Saffo e il suo pubblico*, Pisa, Giardini, 2007.

Orario delle lezioni: lun. mar. mer. 16-18 (Mansarda, presso il Dipartimento di Filologia Classica e Medioevale, Via Zamboni 32, III piano).

Data di inizio: 6 ottobre 2008 (I semestre).

Orario di ricevimento: mer. gio. ven. 9-13 (presso il Dipartimento).

TABELLA LEZIONI 2008/2009 (I SEMESTRE)

Storia della Lingua Greca - Laurea Specialistica

Ottobre

6: Presentazione del corso. Introduzione (il Franti di E. De Amicis e quello di U. Eco).

7: Omero: Tersite (*Il. II* 198-269). Esiodo: lo sparviero e Perse (*Op.* 202-273).

8: La lingua omerica. la lingua di Esiodo.

13: Archiloco: lo stratego vanaglorioso (fr. 114 W.²) e lo spergiuro di Strasburgo (Hippon. fr. *115 W.²). Alceo: Pittaco (fr. 129 V.).

14: Saffo: Andromeda (fr. 55 V.). Anacreonte: Artemone (*PMG* 388)

15: Pindaro: Archiloco maledico (*P.* 2,49-56) (**Giulio Borgatti**). Le lingue dei lirici.

20: Eschilo: Polinice (*Th.* 380-394) (**Elisabetta Falcioni**), Clitemestra (*Ag.* 1228-1237) (**Giulia Scorrano**).

21: Sofocle: Creonte (*Ant.* 471-479, 705-718) (**Alessandra Abbatista**), Odisseo (*Ph.* 100-119) (**Miriam Biserni**).

22: Euripide: Giasone (*Med.* 446-464) (**Giada Orlietti**), Eteocle (*Ph.* 531-550) (**Serena Lugaresi**). La lingua della tragedia.

27: Aristofane: Paflagone (*Eq.* 40-60) (**María Cercadillo**). La lingua della commedia.

28: Erodoto: Gige (I 8,1-9,1) (**Silvia Vernia**), Cipselo e Periandro (V 92,ε1-η4) (**Irene Lizama**). La lingua della prosa ionica.

29: Tucidide: gli Ateniesi (contro i Melii: V 84-116) (**Anna Chiara Granata [V 89]-Elisabetta Drudi [V 104s.]**).

Novembre

3: Platone: Trasimaco (*Resp.* 336b-e, 350c-d) (**Chiara Aimi**). La lingua della prosa attica.

4: Menandro: lo scorbutico (*Dysk.* 708-717, 742-747) (**Alessandro Fabi**). Il formarsi della *koiné*.

5: I *Settanta*: Antioco (*2Mac* 9,5-11, 28s.) (**Caterina Franchi**). La lingua delle traduzioni dall'ebraico.

10: *Nuovo Testamento*: Giuda (*Mt* 26,14-25) (**Luna Martelli**). La lingua del *Nuovo Testamento*.

11: Luciano: il bibliomane ignorante (Luc. 18,1s., 16s., 19s., 22s.) (**Roberto Batisti**). La *koiné*.

12: Marco Aurelio (VII 1, 71) e il racconto di Nathan (*2Sam* 12,1-13). Conclusioni. Verifica del corso.